Corso base per tecnico del comportamento

Associazione Pane e Cioccolata
17-18 febbraio 2023

Luca Urbinati
Psicologo, Analista del Comportamento BCBA

www.paneecioccolata.com

Argomenti

- Le abilità non verbali di base
- Analisi del comportamento verbale
- Insegnamento della richiesta

www.paneecioccolata.com
Luca Urbinati, BCBA

LE ABILITA' NON VERBALI DI BASE

www.paneecioccolata.com

L'alunno non imita i gesti delle altre persone, ha limitate capacità nel direzionare l'attenzione su stimoli visivi e non sa completare semplici giochi in autonomia.

- Imitazione motoria
- Abilità visuo-spaziali
- Gioco funzionale

Imitazione motoria

Ruolo importante nello sviluppo verbale e sociale dei bambini.

Un bambino con una buona imitazione può apprendere un gran numero di comportamenti con il minimo livello di insegnamento.

SD: l'azione dell'altra persona

Prompt possibili:

- guida fisica,
- indicazione dell'oggetto corretto (per azioni con oggetti in discriminazione)

Imitazione motoria

Possibile gerarchia di insegnamento:

1. utilizzo funzionale degli oggetti
2. imitazione con oggetti in discriminazione
3. imitazione motoria senza oggetti (grosso-motoria, fine-motoria, orale)
4. concatenamenti
5. Blocchi
6. Segui il capo

Gioco funzionale

Utile per l'ottenimento del controllo istruzionale nelle prime fasi dell'intervento.

I primi giochi acquisiti possono essere praticati dal bambino in maniera autonoma.

Modalità di insegnamento:
- concatenamento retrogrado
- concatenamento anterogrado

Prompt possibili:
- guida fisica,
- indicazione del punto in cui inserire il pezzo

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Gioco funzionale

Possibile gerarchia di insegnamento:

1. Causa-effetto
2. giochi funzionali con azione ripetuta (p. es. "metti dentro", scatole di lavoro)
3. Giochi funzionali con discriminazione (puzzle, incastri, …)
4. Gioco imitativo
5. Gioco parallelo
6. Gioco indipendente

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Abilità visuo-spaziali

Richiede l'abilità di prestare attenzione a stimoli visivi e discriminare tra più stimoli contemporaneamente.

SD: lo stimolo con caratteristiche uguali (o simili) a quello da abbinare.

Prompt possibili:
- guida fisica (per la forma della risposta)
- indicazione/movimento dell'oggetto corretto
- prompt di posizione
- prompt di ridondanza

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Abilità visuo-spaziali

Possibile gerarchia di insegnamento:

1. discriminazione tra giochi
2. abbinamento di oggetti
3. abbinamento di immagini
4. Abbinamento oggetto/immagine
5. abbinamento per forma e per colore
6. sorting

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

IL COMPORTAMENTO VERBALE

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Analisi del comportamento e linguaggio

Il linguaggio, in quanto comportamento, viene studiato sulla base:

- di stimoli antecedenti e conseguenze (OM, Sd, Rinforzo)
- della funzione e non solo della forma

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Il comportamento verbale

«Comportamento operante rinforzato attraverso la mediazione di un'altra persona o persone, indipendentemente dal modo e dalla forma»

B.F. Skinner, Verbal Behavior (1957)

Come gli altri comportamenti è frutto dell'apprendimento: secondo Skinner il linguaggio è appreso

Il comportamento verbale

Comportamento rinforzato tramite la mediazione di un'altra persona, che ha imparato a rispondere in un modo specifico

L'analisi del comportamento può spiegare:
- il processo di acquisizione del linguaggio
- il motivo dell'emissione del linguaggio in contesti specifici
- il mantenimento del repertorio linguistico

Episodio Verbale

- Il comportamento verbale richiede la presenza di un ascoltatore con una storia di rinforzo per il CV
- L'ascoltatore rinforza il comportamento verbale del parlante (Cv)

Parlante	OM e SD: Cibo sciapo, Sale lontano, Marito	Cv "Mi passi il sale per favore"	Sr=Sd Riceve sale	Cv "grazie"
Ascolt.		"Mi passi il sale per favore" Sd Asc	Passa sale Cnv	"Grazie" Sr Asc

Verbale non significa vocale

	Vocale	Non vocale
Verbale	Parlare: emettere suoni attraverso l'apparato vocale la cui probabilità di emissione futura è dettata da come gli altri rispondono	Scrivere, fare gesti, indicare, fare segni, usare figure/foto. Comportamenti non vocali la cui probabilità di emissione futura è dettata da come gli altri rispondono
Non verbale	Tossire, sbadigliare, emettere suoni con l'apparato vocale come il masticare	Camminare, mangiare, bere, raccogliere qualcosa di terra, ecc...

Un comportamento è verbale indipendentemente dalla forma della risposta

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Chi emette comportamento verbale?

Marco è a casa da solo, si versa un gran bicchiere di acqua, lo beve tutto d'un fiato e dice: "ci voleva proprio!"

Silvia, 16 mesi, indica alla mamma il biberon vuoto sul tavolo. La mamma sorridendo lo riempie d'acqua e lo consegna a Silvia che felice tira grandi sorsate.

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Operanti verbali diversi con funzioni indipendenti

	MAND Richiesta	TACT Denominazione	ECOICO Imitazione vocale	INTRAVERBALE	RICETTIVO
A	Ha mangiato salato	Guardando da lontano il mare lo indica	Mentre gioca il fratellino dice "Dì acqua"	"Che formula è H_2O?"	"Ho sete, per favore mi passi l'acqua?"
B	"ACQUA"	"ACQUA"	"ACQUA"	"ACQUA"	Si allunga e passa la bottiglia dell'acqua
C	Riceve l'acqua	"Si bravo, è il mare!"	"Bravissimo!" e continuano il gioco	"Bravo, molto bene!"	

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare le funzioni

"ACQUA"

- MAND - Richiesta
- TACT - Denominazione
- ECOICO
- INTRAVERBALE
- RICETTIVO

Insegnare una parola in tutti gli operanti verbali

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare le funzioni

Gli operanti sono funzionalmente indipendenti, il fatto che una persona abbia la forma della risposta in uno degli operanti non significa che la possieda anche in altri

I bambini con autismo difficilmente trasferiscono le acquisizioni da un operante all'altro

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Da dove iniziare?

Le richieste:

- L'unico operante di cui beneficia direttamente il parlante
- La prima forma di comportamento verbale acquisita negli umani
- una buona competenza nel richiedere diminuisce la probabilità di comportamenti problema
- Saper denominare o ripetere una parola non significa saper usare quella parola come richiesta

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Mand - Richiesta

E' l'operante verbale che specifica il proprio rinforzatore. E' controllato dall'**attuale** operazione motivante

E' necessario che ci sia un ascoltatore che fa da tramite per raggiungere il rinforzatore

MO	R	SR+ specifico
Il bambino vuole la cioccolata	"cioccolata"	consegna della cioccolata

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Operanti verbali diversi con funzioni indipendenti

	MAND Richiesta	TACT Denominazione	ECOICO Imitazione vocale	INTRAVERBALE	RICETTIVO
A	Ha mangiato salato	Guardando da lontano il mare lo indica	Mentre gioca il fratellino dice "Dì acqua"	"Che formula è H_2O?"	"Ho sete, per favore mi passi l'acqua?"
B	"ACQUA"	"ACQUA"	"ACQUA"	"ACQUA"	Si allunga e passa la bottiglia dell'acqua
C	Riceve l'acqua	"Si bravo, è il mare!"	"Bravissimo!" e continuano il gioco	"Bravo, molto bene!"	

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere

- Cosa piace al bambino?
- Quali sono i principali rinforzatori?
- Quali sono le attività e i giochi che lo motivano e potrebbe richiedere?

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Pairing

- è il processo attraverso cui uno stimolo neutro (persona, oggetto, attività, luogo) diviene un rinforzatore condizionato
- lo studente impara a correlare il contesto di insegnamento, le persone presenti e i materiali coinvolti ad esperienze piacevoli
- il training alla richiesta può iniziare quando lo studente spontaneamente e sistematicamente si avvicina all'adulto per ottenere rinforzatori

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Pairing

- identificare il maggior numero di rinforzatori possibile
- rimuovere i rinforzatori dall'ambiente (stimoli visibili ma accessibili solo attraverso la mediazione dell'adulto)
- manipolare attivamente l'ambiente e la motivazione dello studente
- consegnare gratuitamente i rinforzatori seguendo le preferenze e la motivazione del bambino

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Progressione nel pairing

adattata da Francesca degli Espinosa

- il bambino accetta la consegna di oggetti/cibi graditi in silenzio e senza incrociare lo sguardo dell'adulto
- accetta la consegna accompagnata dallo sguardo ma non da commenti vocali dell'adulto
- accetta la consegna accompagnata da sguardo e commenti
- si avvicina spontaneamente all'altro quando vicino all'attività o materiale preferito
- resta vicino durante un'attività preferita
- mostra piacere nello stare con l'altro durante attività preferite
- fa richieste durante l'attività preferita
- fa richieste e accetta istruzioni contestuali all'attività

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere

Usate le attività individuate durante la valutazione delle preferenze

E' necessario creare e manipolare la motivazione

Per esempio:
- Inserisco una breve pausa dove prima consegnavo gratuitamente
- Mi metto a giocare da solo con il gioco
- Gli do solo un piccolo "assaggio" del gioco/attività
- Varie ed eventuali…vale tutto!

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere

Il primo passo per insegnare la comunicazione è quello di scegliere un sistema di comunicazione per l'individuo

Se l'individuo è in grado di **ripetere** il linguaggio altrui (ecoico) **rapidamente e in modo comprensibile** si potranno insegnare le richieste vocali, in caso contrario si dovrà considerare un sistema di comunicazione alternativa aumentativa

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

Insieme di simboli e apparecchiature per la compensazione parziale o totale, temporanea o permanente di gravi difficoltà nell'emissione di linguaggio parlato.

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

La comunicazione aumentativa alternativa fa riferimento ad interventi realizzati per **compensare le difficoltà nella comunicazione e nell'utilizzo del linguaggio vocale** degli individui

Ogni forma di comunicazione che sostituisce, integra, aumenta il linguaggio verbale orale

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

- Aumentativa: Qualunque sistema, metodo o apparecchio utilizzato come **supplemento al linguaggio**
- Alternativa: Qualunque sistema, metodo o **apparecchio alternativo al linguaggio** utilizzato quando il linguaggio non si è sviluppato o è stato perso

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Due forme di CAA

Per topografia	Per selezione
Il movimento di risposta varia per ogni "parola"; ogni parola è distinta in suono, durata, forma e direzione	Il movimento di risposta non cambia
Linguaggio vocale, linguaggio con segni, scrivere	Comunicazione a immagini (PECS, PCS, VOCA)

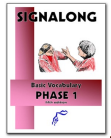
www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Comunicazione con segni

Insegnare il linguaggio dei segni a persone con autismo o altre disabilità dello sviluppo non interferisce con l'acquisizione del linguaggio parlato, può al contrario favorirla

Non è importante usare un vocabolario di segni standard

Possibili fonti:
- Signalong
- Makaton
- American Sign Language
- Spread the Sign



www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Segni *vs.* vocale

Insegnare il linguaggio dei segni a persone con autismo o altre disabilità dello sviluppo non interferisce con l'acquisizione del linguaggio parlato.

I diversi movimenti motori associati ad ogni segno possono favorire sia lo sviluppo del repertori di segni sia lo sviluppo delle vocalizzazione. Il movimento associato ad ogni segno può fungere da suggerimento intrinseco per la vocalizzazione.

***The neural correlates of sign versus word production. Karen Emmorey**1, **Sonya Mehta**2, and **Thomas J. Grabowski**2*

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Comunicazione per scambio di immagini (PECS)

Sistema di comunicazione che si basa su simboli che raffigurano i rinforzatori del bambino

Inizialmente si insegna a "scambiare" una carta per avere un rinforzatore

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

CAA – come scegliere?

- età del soggetto;
- ambiente e persone con cui il soggetto interagisce;
- abilità di partenza del soggetto (imitative e motorie);
- facilità di acquisizione per il soggetto

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

CAA – quale scegliere?

Non ci sono evidenze scientifiche che facciano preferire un sistema all'altro, ma evidenze che sia meglio un sistema di Comunicazione Aumentativa Alternativa rispetto a nessuna modalità comunicativa.

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Segni o PECS? Vantaggi e Svantaggi

	Portabilità	Intellegibilità	Comprensivo	Linguaggio	Semplicità	Minor sforzo nella risposta
PECS		x		x	x	
SEGNI	x		x	x		x

- Maggior correlazione tra utilizzo dei segni e sviluppo del linguaggio
- Scansioni PET mostrano che mentre si parla o si segna si attivano le stesse aree cerebrali

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

CAA - Valutare lo sforzo

PECS DI BISCOTTO

Desiderio biscotto → cerca il quaderno → va verso il quaderno → apre il quaderno → cerca immagine → stacca immagine (→ cerca striscia → attacca immagine → cerca "voglio" → stacca "*voglio*" → attacca "*voglio*" → stacca striscia) → dà la striscia/immagine all'ascoltatore → riceve biscotto

SEGNO DI BISCOTTO

Desiderio biscotto → segno biscotto → riceve biscotto

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere…

Richieste generiche	*Richieste specifiche*
Indicazione	"mi dai un biscotto?"
"dammi!"	segno di biscotto
"posso?"	immagine di biscotto
contatto oculare	

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere…

Alcuni esempi:	Ma anche:
"dammi il tablet"	"spostati"
"vorrei un abbraccio"	"mi aiuti?"
"mi passi la giacca?"	"basta"
"come stai?"	"posso uscire?"

www.paneeciocolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere

- Meglio iniziare con rinforzatori consumabili velocemente
- Mai dare il modello o sollecitare verbalmente il bambino se prima non ha fatto qualcosa per indicare la propria motivazione
- Sfruttare ogni occasione che capita quotidianamente in tutti i contesti di vita e tutti gli ambienti oltre a creare appositamente nuove occasioni comunicative

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere

Il bambino mostra interesse per qualcosa che ha in mano l'adulto

⇩

L'adulto fornisce il modello

⇩

Il bambino esprime una richiesta

⇩

L'adulto consegna il rinforzatore

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere
Richieste vocali

Il bambino si allunga verso l'acqua (mostra iniziativa comunicativa)

⇩

Adulto dice: "acqua"

⇩

Bambino ripete: "acqua"

⇩

L'adulto consegna l'acqua

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere
Richiesta con i segni

Il bambino mostra di volere l'acqua

⇩

L'adulto mostra il segno dicendo il nome dell'oggetto

⇩

Usare prompt fisico se non imita in modo accurato e dire il nome dell'oggetto

⇩

Consegnare l'oggetto e dire il nome

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

*Richiesta con **i segni***

Attenzione ai primi segni!

- Iniziare da almeno 3 segni
- Segni molto diversi tra loro
- Circa le stesse probabilità di esercizio
- Pensare a motivazioni diverse tra loro
- Praticate in contesti differenti tra loro

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere
Richiesta con i segni

Scrolling: è un errore nella richiesta, lo studente "passa in rassegna" tutti i segni che conosce prima o al posto di quello giusto

Modalità di correzione:
- Mettere il bambino in posizione neutra per almeno 3 secondi (con mani giù)
- Dare il prompt per il segno corretto
- Il bambino fa il segno
- Consegnare ciò che ha chiesto

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere
PECS (fase 1, scambio)

- Si insegna al bambino che se consegna una carta riceve qualcosa
- Insegna le regole della comunicazione: avvicinare una persona e consegnare un messaggio
- Non è necessario che il bambino sappia discriminare le immagini
- L'iniziativa è del bambino

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere
PECS (fase 1, scambio)

Si mettono a disposizione del bambino un po' di oggetti graditi e gliene si fa prendere uno

⇩

Si allontanano momentaneamente gli altri

⇩

Si toglie l'oggetto gradito dopo circa 20-30 secondi (o si aspetta che l'abbia consumato)

⇩

Si "tenta" il bambino con l'oggetto gradito

⇩

Si mette l'immagine corrispondente vicino al bambino

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere
PECS (fase 1, scambio)

Quando il bambino allunga il braccio verso l'oggetto gli si insegna a:
- Prendere l'immagine
- Allungarsi verso l'altro
- Rilasciare l'immagine in mano

In questa fase è meglio essere in due:
- Partner comunicativo – sta davanti al bambino con l'oggetto gradito
- Prompter fisico – sta dietro al bambino e lo guida a compiere la sequenza di azioni

www.paneeciocolata.com
Luca Urbinati, BCBA

Insegnare a chiedere

- Meglio iniziare con rinforzatori consumabili velocemente
- Mai dare il modello o sollecitare verbalmente il bambino se prima non ha fatto qualcosa per indicare la propria motivazione
- Sfruttare ogni occasione che capita quotidianamente in tutti i contesti di vita e tutti gli ambienti oltre a creare appositamente nuove occasioni comunicative
- Non dare l'inizio della parola ("ca….")
- Non insegnare richieste generalizzate "dammi", "è mio", "ancora", "si", ecc. né parole che si riferiscono a categorie "mangiare", "bere", ecc

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Rendere le richieste indipendenti *per tempo*

Il bambino si allunga verso la trottola sullo scaffale

⇩

L'adulto aspetta 1 secondo poi dice "trottola"

⇩

Il bambino ripete "trottola"

⇩

L'adulto consegna la trottola

Gradualmente allontanare temporalmente il modello fino a che il bambino non anticipa il prompt

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Rendere le richieste indipendenti *per transfer*

Il bambino si allunga verso la trottola sullo scaffale

⇩

L'adulto dice "trottola"

⇩

Il bambino ripete "trottola"

⇩

L'adulto aspetta

⇩

Il bambino dice "trottola"

⇩

L'adulto consegna la trottola

www.paneecioccolata.com

Luca Urbinati, BCBA

Progressione nell'insegnamento

- Richieste con rinforzatore visibile
- Richieste per azioni
- Richieste per rinforzatore non visibile
- Richieste per interrompere un'attività
- Richiesta per oggetto mancante
- Richieste con frasi (azione + oggetto)
- Richieste con aggettivi
- Richiesta Si/No
- Richieste avverbi, ecc…
- Richieste per informazione (cosa, dove, chi, come, quale, quando, come, perché)

www.paneeciocolata.com

degli Espinosa, 2011 .The Early Behavioral Intervention Curriculum (EBIC)

Grazie!

dott. Luca Urbinati
lu.urbinati@gmail.com

www.paneeciocolata.com